



TEATRO SICHAR E GRUPPO JOBEL

PRESENTANO

RI CREANDO

ESIBIZIONE LABORATORIO ANNUALE PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA

GENESI gruppo bambini

Tommaso Blasigh
Vittoria Lena
Vittoria Beghi
Samuele Beghi
Emma Chiasutto
Francesco Mastromarino
Cecilia Scarton
Matilde Scarton
Edoardo Carmisin



LAUDATO SI

gruppo ragazzi

Marco Del Sal Davide Bozzetto Alessandro Tonero Margherita Ramon Alen Mrkaljevic

COSTUMI Silvana Del Sal *a cura di:* Ahmed Giovanni Es Sadigi

in collaborazione con Jobel Educational Luca Pellino Roberta Palombo

DIREZIONE ARTISTICA: Jobel Educational

AUDITORIUM AL GIOVANE

BIBIONE

INGRESSO LIBERO

SABATO 13 APRILE - ORE 20.45

DOMENICA 14 APRILE - ORE 16.00

CAMMINIAMO INSIEME....



Bollettino parrocchiale della Parrocchia S. Maria Assunta, Via Antares, 18 Bibione Anno XVI/12, 7 aprile 2019 tel. 0431-43178, cell. 349-1554726

Il numero del 31 marzo è stato stampato in 350 copie. Rimaste 0

www.parrocchiabibione.org parrocchiabibione@gmail.com facebook: parrocchia bibione twitter: parroco bibione instagram: Andrea Vena

IBAN Parrocchia, IT 14 U0896536291005001001344

PARCO GIOCO PER I BAMBINI

In questi giorni è stato aperto, accanto al campo giochi, un parco giochi dedicato ai bambini e bambine fino ai 10 anni. Vuole essere un'opportunità per stare insieme e per divertirsi. Questo però chiede anche attenzione e rispetto: so che sono virtù non sempre di moda, ma dato che si tratta di un'area dell'oratorio parrocchiale, si chiede ancor di più che tutto concorra all'educare in modo bello e corretto. I giochi sono per tutti, ma tutti sono invitati a rispettarli. Salire con i piedi sui dondoli, ad esempio, col rischio di cadere? Non serve! Perché sporcare con le scarpe le sedute per poi sporcarsi i pantaloni? Saltare le aiuole calpestando le piante cosa serve, se la corsia è stata fatta proprio per dare sicurezza ai bambini di accedere al campo giochi in piena sicurezza, senza passare tra le auto parcheggiate e permettere un unico ingresso davanti al Bar...

L'oratorio, per sua tradizione, non è solo una struttura di ritrovo, ma vuole essere un'esperienza educativa: questa non nasce da sola, chiede la collaborazione di tutti. L'oratorio è fatto dalle persone che lo frequentano. A noi adulti, prima di tutto, è chiesta una "presenza educativa", capace di insegnare il bello, il giusto, il buono... Nel parco-giochi dei bambini è tassativo non fumare, non portare dentro animali o biciclette (e questi non devono entrare neanche nell'area campo sportivo!). Ricordo che in tutta l'area oratoriale è fatto divieto di fumare davanti ai bambini, così come gettare a terra i mozziconi di sigaretta.

Anche il linguaggio chiede moderazione e limite: i bambini ci guardano e ci ascoltano! E, se mi permettete, non ha senso dire a uno che si comporta male o risponde male "chiamo il don", facendolo passare come il cane da guardia. Ogni adulto è chiamato ad assumersi la responsabilità educativa, sapendo dare ragione ai bambini e ai ragazzi di cosa significhi comportarsi bene. Sono convinto che insieme, se veramente ci crediamo, possiamo rendere l'oratorio un'esperienza educativa bella, gioiosa e giocosa...dove il nostro esserci con un certo stile è già educativo. Facciamolo per i nostri bambini e ragazzi: facciamolo per il loro bene. Insieme.

Comunità in cammino: in preghiera...

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 6, s. Pietro da Verona

Ore 18.00 - N.N.

Domenica 7, V di guaresima

Ore 9.00 - per i nostri anziani e malati
Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

+ def.ti Pestrin-Zonta

Ore 18.00 - per turisti e operatori turistici

Lunedì 8, S. Dionigi di CorintoOre 18.00 + def.ti Ravagli

Martedì 9, S. Maria di Cleofa

Ore 18.00 + Guerrino Duò

+ Francesco Moretto

+ Marco e Ottorina + def.ti Manzotti

+ def.ti De Anna

Mercoledì 10, S. Terenzio

Ore 18.00 + Aurelio Seminara

+ Amalia Anzolin

+ Augusto Antonio Di Giovanni

Giovedì 11, S. Stanislao

Ore 8.00 + Suor Luigina

+ def.ti Geo

- per le anime

ore 17.00 e 20.30 adorazione eucaristica

Venerdì 12, S. Giulio

Ore 18.00 + Maria Finelli

Sabato 13, s. Martino

ore 19.00 + Michele Bigaran e Giovannina

+ Aldo Favaro

+ def.ti Favaro-Corradin

Domenica 14, LE PALME

DEFUNTI

Venerdì scorso è tornato alla Casa del Padre ALBINO CHINELLATO, di anni 91. Lo affidiamo alla Misericordia di Dio e assicuriamo alla moglie, ai figli e familiari tutti le nostre condoglianze e fraterna preghiera.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del S. Rosario: ore 17.15 Canto dei Vespri: ore 17.45

Ogni giovedì: adorazione eucaristica e lectio divina

ore 17.00: adorazione eucaristica

ore 17.30: lectio divina

ore 18.00: canto dei vespri e chiusura

adorazione.

Durante l'adorazione sarà disponibile un sacerdote per le confessioni.

Coroncina Divina Misericordia:

ogni venerdì ore 17.50

Confessioni: ogni giorno da mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive; durante l'adorazione

Rinnovamento nello Spirito: ogni martedì ore 20.30 in oratorio, piano terra.

Ogni terzo giovedì del mese, animazione dell'adorazione eucaristica serale, dalle ore 20.30 alle ore 21.30.

ORARI SANTE MESSE

Da sabato prossim
o, 13 aprile, il sabato
e la domenica
santa messa ore 19.00

ITINERARIO CULTURALE Tra Polonia, Rep. Ceca, Austria

Aperte le adesioni per il viaggio in Polonia-Rep.Ceca-Austria di ottobre. Rivolgersi a Sara. *Sarebbe bene iscriversi*, chi intenzionato, per prenotare aereo (di andata) Grazie.

SETTIMANA SANTA

Giovedì 11,

ore 20.30 Adorazione eucaristica animata dal gruppo Rinnovamento nello Spirito. Disponibilità di confessori.

Domenica 14 aprile, Le Palme

Sabato s. Messa ore 19.00

Domenica sante Messe ore 9.00, 11.00, 19.00

Lunedì 15, martedì 16, mercoledì 17 aprile

In questi giorni si porterà la s. Comunione ai malati (il parroco, dove non si è celebrata la messa in casa; i ministri dove si è celebrata la Messa)

Ore 8.30 S. Messa con le Lodi; apertura dell'adorazione eucaristica

e disponibilità di confessori

ore 11.30 recita dell'Angelus e chiusura dell'adorazione ore 15.000-18.00 Adorazione eucaristica, Vespri (17.40), s. Messa

Assicurata presenza di confessori.

Mercoledì 17

Ore 14.30 adorazione e confessioni dei ragazzi della catechesi
Ore 20.30 L'Evento pasquale attraverso il "Vangelo di Giotto"

(presentazione della Cappella degli Scrovegni, R. Filippetti)

TRIDUO PASOUALE

Da oggi non si celebrano funerali fino a lunedì 22

Giovedì 18

Ore 20.30 Messa in Coena Domini con il rito della lavanda dei piedi

Si raccolgono le cassette *Un pane per amor di Dio*

Venerdì 19, Giorno di astinenza e digiuno

Ore 15.00 Celebrazione della Passione del Signore e bacio

al Crocifisso

Ore 20.30 Via Crucis. Oggi colletta per i cristiani di Terra Santa

Sabato 20, Giorno di silenzio, di preghiera. Non ci sono celebrazioni.

Ore 9.30-11.30 e 15.00-19.00, disponibilità di confessori

21 APRILE, Domenica di PASQUA nella RISURREZIONE DEL SIGNORE Nella notte tra il 20 e 21 aprile

(la celebrazione delle ore <u>21.30 è già domenica</u>, è La Pasqua!)

Ore 21.30 di sabato 20: Veglia pasquale e annuncio di risurrezione

Sante Messe Ore 9.00, ore 11.00, ore 19.00 del 21 aprile

Lunedì 22 aprile

Sante Messe ore 9.00 e ore 11.00

Comunità in cammino: cosa si farà...

VIA CRUCIS

Venerdì scorso, 29 marzo, la partecipazione alla via Crucis ha visto un lieve calo di presenze (circa 50 persone) e solo due bambini. Peccato! Eppure la Via Crucis resta vera scuola di amore.

SANTE MESSE IN CASA

Questa settimana ho ancora celebrato tre Messe in casa da anziani impossibilitati a uscire. Con la prossima settimana concludo questa prima fase di disponibilità.

BOOK SHOP e MOSTRE

In questi giorni si è iniziato a predisporre le sale per l'apertura del book shop (libreria) a servizio della Comunità e dei turisti. Annesso al book shop, due mostre: una dedicata all'Enciclica Laudato sì, di papa Francesco – filo conduttore dell'estate 2019, e una con la riproduzione in scala della Cappella degli Scrovegni. Quest'ultima vedrà la presenza di alcune scolaresche in qualità di "guide", dentro il progetto "scuola-lavoro".

Sabato prossimo si prevede l'apertura.

AGENDA EXTRAPARROCCHIALE DEL DON

Martedì g: al mattino, lezione a Pordenone Mercoledì 10: al mattino, Ufficio pellegrinaggi a Pordenone

CATECHESI

Confessioni di Pasqua: mercoledì 17 aprile ore 14.30 e 15.30.

Cresimandi: saranno invitati a partecipare al Triduo pasquale (giovedì sera, venerdì e sabato notte)

CAMPO SCUOLA RAGAZZI

Le adesioni al campo scuola dei ragazzi, dal 19/06 pomeriggio al 22 pomeriggio, sono aperte. Per info o per ulteriori adesioni, mercoledì 10 aprile ore 14.30 sono disponibile: servono genitori per dare una mano.

VIA CRUCIS del Venerdì santo

Quest'anno la Via Crucis del venerdì santo avrà come filo conduttore alcuni testi dell'Enciclica Laudato sì di papa Francesco, dedicata al creato. La custodia del Creato, la nostra Casa Comune, ricorda il papa, grida, chiede attenzione, rispetto, valorizzazione. Prendersi cura di questa nostra Casa è in fondo prendersi cura di noi tutti, permettendoci di vivere bene e di permettere a chi verrà dopo di noi di trovare anch'essi una bella Casa dove poter vivere. La scelta dell'argomento c'introduce così nel tema dell'estate 2019, e i poveri ci sintonizza con il progetto pastorale diocesano.

Comunità in cammino: alla scuola della Parola, V domenica di quaresima

VA', NEANCHE IO TI CONDANNO...

Continua il nostro cammino guaresimale alla scuola della liturgia. Un cammino che ci sta mostrando quando le domeniche di questo tempo stanno fotografando la realtà della nostra vita. Basterebbe guardarsi indietro per un istante, per capirlo. Siamo chiamati a una vita grande, bella, della guale la trasfigurazione di Gesù è stata solo un anticipo della bellezza eterna (II domenica); ma questa Meta chiede impegno, costanza e, spesso, lotta contro chi vuole ostacolarci, illudendoci con false felicità (I domenica, le tentazioni), ben sapendo che comunque siamo fragili e facili nel cedere (mercoledì delle ceneri ci ha ricordato la nostra identità di "fragilità-polvere"). Questo però non deve abbatterci: anzi, non deve mai smettere la nostra preghiera a Dio, affinché "sollevati dall'umiliazione del peccato possiamo gloriarci della pienezza dell'amore di Dio" (orazione post comunione, giovedì IV settimana di guaresima). Non è vero che Dio si nasconde a noi, ma siamo noi a nasconderci dal suo squardo, temendo un giudizio; eppure, Lui è sempre presente dentro gli eventi della vita, spetta a noi, come ha fatto Mosè, toglierci i sandali e tenere ben saldi i piedi per terra, sapendo interrogare ogni attimo della vita: "Dimmi Signore, cosa vuoi che io faccia? Cosa fare perché io sia veramente felice?" (III domenica di guaresima). Una domanda che chiede di essere fatta con fiducia, perché Dio è buono e misericordioso, lento all'ira e ricco di amore (IV domenica di guaresima). Questo ci è stato ricordato domenica, con la parabola del Padre misericordioso, e ci viene ribadito oggi, nell'incontro tra Gesù e l'adultera. Dio ci ama. Non è lì con il bilancino a vedere se ho o meno rispettato le virgole della legge. Una donna viene presa in flagrante adulterio, e viene portata davanti a Gesù. Un pretesto per discutere tra i dottori della legge e Gesù: è importante questa donna o la legge? Come a dire: salviamo le regole o salviamo la persona? Ovvio, la persona. Gesù mette al centro il primato della persona, ma le regole servono proprio per vivere bene la nostra vita, per crescere. È troppo semplicistico, populista dire che le regole non servono: Gesù stesso ha detto di non essere venuto ad abolire la legge, ma a darle compimento. Cosa risponderà Gesù, dunque? Gesù nella sua grande sapienza, salva il rispetto dell'umano. Prima di tutto invita tutti a guardare a se stessi, alle proprie fragilità e debolezze: prendere atto che tutti trasgrediamo le leggi! Ed è importante accorgersi di essere peccatori, e chi abbiamo di fronte è un peccatore come me, come tutti. In questo episodio Gesù resta solo con la donna: "Non è rimasto nessuno...neanch'io ti condanno. Vai, e non peccare più". Come a dire: ti amo, ti voglio bene, ricordati che Dio ti vuole bene, ma "non peccare" più, cioè rispetta le regole. Gesù in questo modo salva certamente la donna, ma salva e ribadisce anche la regola, che è fatta per permetterci una vita felice. AV

QUESTA POVERA POVERA FAMIGLIA Tenaglia di giochi politici e mediatici

Povera, povera famiglia. Due volte povera in guesta Italia dove tanti se ne riempiono (con intenzioni anche opposte) la bocca e nessuno si decide a riempire di contenuti gli articoli della Costituzione (29 e seguenti) che da settant'anni suonati ne riconoscono ruolo e valore. Povera per colpa della politica. Incapace da decenni di trovare quel minimo di trasversale concordia che, in un Paese in drammatico sboom demografico, consentirebbe di sviluppare un coerente sostegno economicofiscale e sul piano dei servizi per le coppie che vogliono mettere su famiglia e far nascere figli. Una politica che tuttavia chiacchiera. La sinistra e i 5stelle strillano e manifestano (chi in piazza, chi sul web) contro il «Medioevo prossimo venturo» della «famiglia tradizionale», cioè – pensate un po'– quella madre-padre-figli che in Italia è fondata (dal 1975) sull'uguaglianza giuridica e morale di marito e moglie. Se per la sinistra nostrana la guerra a suon di slogan novecenteschi, di sberleffi contro la famiglia e di cortei indetti dalla frazione femminista pro-utero in affitto fosse davvero, come sembra, una delle, invocate, «idee forti» su cui ricostruirsi, auguri...La destra invece blinda un paio di principi – madri e padri certi, sesso certo – in chiave 'difesa della stirpe', e sul resto non batte ciglio, anzi. Esemplare Salvini: davanti ai congressisti pro-family s'impegna per fermare «propaganda gender» (bene!) e «utero in affitto» (magari!) e, come un po' tutti, promette di «abbassare l'Iva sui pannolini», ma poi non trova di meglio che attaccare le «case famiglia» (forse considerate l'equivalente delle pericolose Ong umanitarie...), mentre ai cronisti assicura di considerare intoccabili «i diritti acquisiti come il divorzio, l'aborto... la libertà di far l'amore con chi si vuole e quando si vuole...».Povera famiglia per colpa di certi suoi detrattori e difensori. La linea aspra di giornali, radiogiornali e telegiornali alla ricerca spasmodica in quel di Verona dello slogan o dell'oggetto 'a effetto' per accompagnare la macabra caccia agli «oscurantisti cristiani» ivi riuniti si è specchiata in quella di media con intenzioni opposte e altrettanto veementi. E sarebbe ridicola se non facesse piangere in un Paese dove – piaccia o non piaccia – nessuna forza parlamentare di maggioranza e di opposizione chiede più di cambiare le regole sull'aborto (che per la nostra legge non è affatto un 'diritto', ma un tragedia depenalizzata) e sul divorzio (ormai anche da noi una rottura così 'facile', da essersi ridotta – solo per gli adulti s'intende – a una formale banalità). Abbiamo scritto di temere che dal Congresso Wcf di Verona, e dai suoi immediati dintorni, sarebbe stato alla fine trasmesso un messaggio polemicamente inutile per la necessarie risposte politiche e culturali alle questioni familiari. È purtroppo successo: siamo al solito gioco della parti (contrapposte). Segretati i lavori tematici, cioè le idee, sono andati 'in diretta' solo comizi di partito e gadget. Non se ne sentiva il bisogno. Povera, povera famiglia. (Marco Tarquinio, Avvenire 31 marzo 2019)

COSE SU CUI RIFLETTERE

Condominio solidale. Si stanno moltiplicando in Italia le esperienze di "condomini solidali", ossia luoghi dove anziani soli possano vivere in "miniappartamenti" ma con garantiti dei servizi comuni, a cominciare dall'assistenza, dalla mensa...e inserite all'interno di queste realtà, anche accoglienza minori in difficoltà, sale comuni di ritrovo. Ultima di tempo a Firenze, in collaborazione con la Diocesi, il Comune, la Provincia e la Regione. Segno che dove si crede e si vuole lavorare insieme – pubblico, privato, chiesa – si può. E i risultati si vedono. Dove si pretende di lavorare da soli senza confrontarsi e consultarsi, beh...anche qui i risultati si vedono: non si fa nulla!

Bollette acqua. L'unione fa la forza: dai, uniamoci! E sì, e poi ti arrivano bollette da 735 euro, di cui 206 per l'acquedotto, 104 per le fognature, 171 per la depurazione, 136 per addebiti diversi (?)...e intanto in casa, per essere sicuro e bere acqua senza odore di cloro o di ferro, a tue spese installi filtri, perché anche se a monte l'acqua è buona, le tubazioni che portano l'acqua sono datate.

Immondizie/Raccolta differenziata. Un grande business. E lo pago!

Dunque. Anni fa le parrocchie e molte associazioni raccoglievano – e ancora oggi da qualche parte lo fanno – ferro vecchio, indumenti...e li vendevano per raccogliere un po' di soldi. Una sorta di auto-finanziamento. E si prendeva bene anche! Poi è arrivata per legge la "raccolta differenziata". Vengono loro stessi a prenderti le immondizie a casa: e tu paghi.

Attenzione: la merce deve essere ben distinta nei singoli bidoni e pulita: quindi spetta a te provvedere a pulirla, a dividerla...Ma chi raccoglie poi comunque venderà tutto quello che ha raccolto. Interessante: tu lavori per loro, se fai male il lavoro vieni pure multato, e per quello che fai devi pure pagare, e salato. E silenzio! Così loro guadagnano dalle tasse che ti chiedono (sempre più alte), e in più guadagnano dalla vendita di quanto raccolto. Geniale la cosa, eh? E non importa se poi i bidoni dell'umido emanano odori spaventosi perché non vengono lavati: sei tu che devi lavarli! (da un articolo di R. Marchesin, La Bussola Quotidiana).

Ma come mi permetto di scrivere tutto questo, qualcuno potrebbe obiettare. Beh, ascoltando le famiglie e ancor più i miei malati e anziani...le amarezze per le bollette appena giunte o la notizia che su 520 euro di pensione gli sono state tolte 30 euro...e non sanno come fare per far quadrare i conti...Poi sappiamo già come va: per gli aumenti ci sono sempre motivazioni precise e dettagliate, per le critiche giustificazioni fumose e seccate!